

**DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO
DI SVILUPPO TOSCANA S.P.A.
N. 164 DEL 14 LUGLIO 2022**

Oggetto: Riparazione porta ingresso ambienti Centro di competenza 5G - Sede di Prato (PO)

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e della deroga di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 - c.d. Decreto Semplificazioni

CIG: ZE837167F5

L'AMMINISTRATORE UNICO

CONSIDERATO che, a causa della rottura della porta di accesso agli ambienti del “*Centro competenze 5G*” presso la sede di Prato, di proprietà di Sviluppo Toscana S.p.A., si rende necessario eseguire un intervento urgente di sistemazione della porta mediante la realizzazione ed il montaggio di n.2 rinforzi in ferro, al fine di rafforzare i montanti ed evitare la flessione in fase di apertura;

CONSIDERATO che in assenza di personale interno a Sviluppo Toscana, fornito dei prescritti requisiti tecnico professionali, disponibile a svolgere tale compito, l'incarico possa essere affidato ad un operatore esterno;

RITENUTO necessario attivare la relativa procedura d'acquisto ed, in particolare, di avvalersi di una procedura di affidamento diretto per l'affidamento del servizio in oggetto, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria, di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice dei “*Codice dei Contratti Pubblici*”;

RICHIAMATI

- l'art. 36, comma 1, del “*Codice dei Contratti Pubblici*”, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, ai sensi del quale le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), che legittima, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'adozione della procedura “*mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;
- la deroga introdotta dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), come riformulato a seguito della conversione in legge del decreto medesimo (L. 11 settembre 2020 n. 120), e le successive modifiche apportate al Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, in vigore dal 1 giugno 2021, ai sensi del quale, fino al 30 giugno 2023 per l'affidamento di forniture e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, nonché di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto; anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la Legge di stabilità del 30/12/2015 art. 1 c. 502/503 con la quale è stata prevista la possibilità per le P.P.A.A. di provvedere all'acquisto di beni e servizi di importo inferiore a € 1.000,00 ricorrendo alle tradizionali procedure senza avvalersi delle piattaforme telematiche o mercato elettronico;
- la Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, n. 30 del dicembre 2018, n. 145, il cui articolo 1, comma 130, ha parzialmente modificato la normativa summenzionata disponendo l'innalzamento soglia dei micro-acquisti da 1.000 a 5.000 euro di cui alla Legge n. 296 del 27/12/2006;
- il “*Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*”, aggiornato con Disposizione dell'Amministratore Unico n. n. 70 del 04/09/2020;

VISTO il preventivo, in atti, presentato dalla Ditta OFFICINA RABBENE di Petrucci Stefano, c.f. PTRSFN70E25D403E e p.i. 02335740482, per l'esecuzione in via d'urgenza dell'intervento in oggetto che prevede una spesa complessiva, ritenuta congrua, di € 1.095,00, oltre IVA;

PRESO ATTO che è necessario provvedere all'intervento di riparazione in oggetto;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, risulta del tutto ammissibile dar corso alla procedura per l'affidamento diretto della fornitura di che trattasi;

PRESO ATTO che a seguito della richiesta all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del codice CIG (codice identificativo gara), il codice CIG: ZE837167F5 ;

DATO ATTO che la somma necessaria per l'esecuzione dell'intervento di cui in epigrafe trova copertura nel bilancio 2022 di Sviluppo Toscana S.p.A.

RITENUTO, per l'esecuzione delle attività in oggetto, di nominare lo stesso Amministratore Unico (che ricopre la funzione di Direttore Generale) quale RUP;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure seguite e ritenuto di aggiudicare in via definitiva l'affidamento della fornitura in oggetto alla ditta OFFICINA RABBENE di Petrucci Stefano, c.f. PTRSFN70E25D403E e p.i. 02335740482,

D E C R E T A

sulla scorta di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

- di aggiudicare in via definitiva, risultando corrette le procedure seguite, l'affidamento dell'intervento in oggetto alla ditta OFFICINA RABBENE di Petrucci Stefano, c.f. PTRSFN70E25D403E e p.i. 02335740482, con sede legale in Fraz. Sovigliana - 50059 VINCI (FI), per l'importo complessivo di Euro 1.095,00, oltre IVA;
- di dare atto dell'avvenuta acquisizione del seguente CIG: ZE837167F5;
- di imputare la spesa complessiva di Euro 1.095,00 oltre IVA, al bilancio di esercizio del 2022 di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- di precisare che il Responsabile del presente provvedimento e della sua esecuzione è il Dott. Orazio Figura;
- di dare atto che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito *web* di Sviluppo Toscana S.p.A., sezione "*Società Trasparente*" così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, L. n. 190/2012 "*Legge Anticorruzione*".

Firenze, 14/07/2022

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Orazio Figura

